


EMISSIONI IN ATMOSFERA				2010	
<i>Emissioni in atmosfera – Emissioni di particolato (PM₁₀)</i>					
Nome indicatore	DPSIR	Fonte dati			
Emissioni di particolato (PM ₁₀)	P	Inventario Regionale delle Emissioni INEMAR Puglia 2010			
Obiettivo	Disponibilità dati	Copertura		Stato	Trend
		Temporale	Spaziale		
Fornire il livello emissivo di CO e i contributi per comparto	***	2007 / 2010	C		↔

Descrizione indicatore

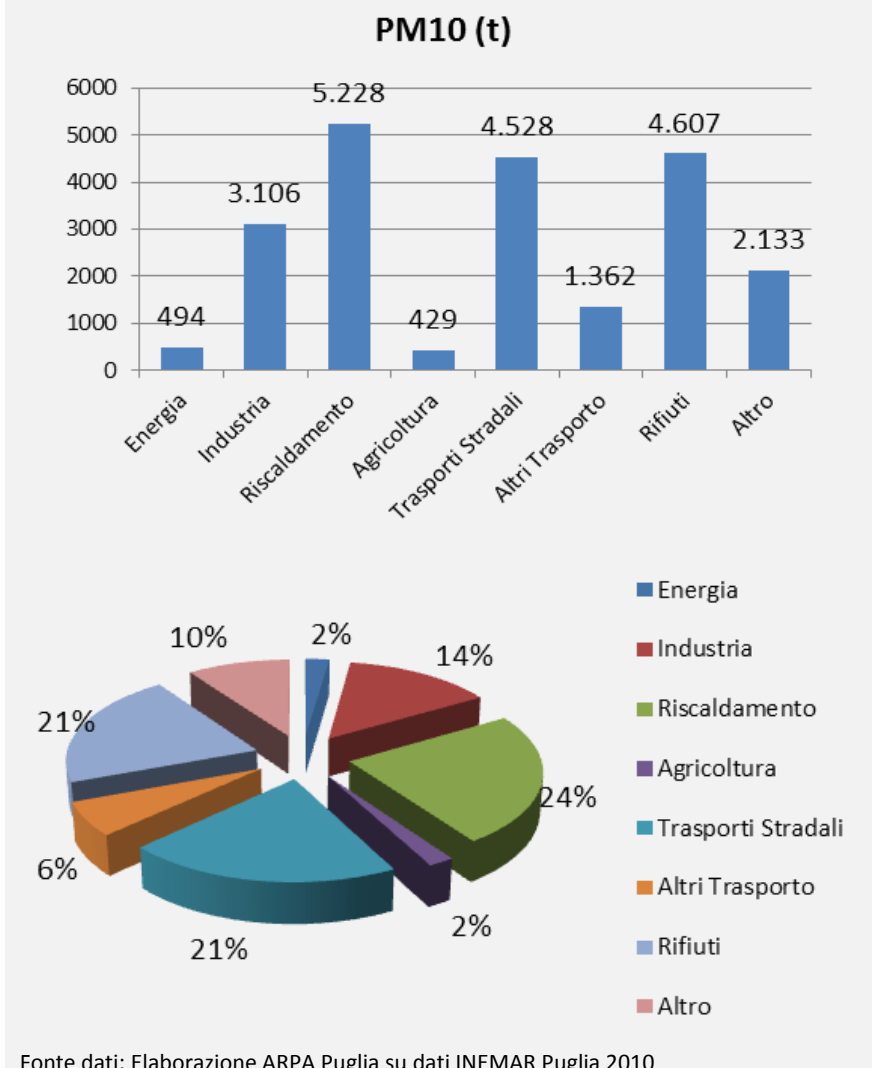
Il materiale particolato è presente nell'aria sia per cause naturali che per cause legate alle attività umane. Nel primo caso può essere sicuramente considerato un inquinante primario, mentre nel secondo caso può essere sia un inquinante primario (emesso direttamente dalle varie sorgenti emissive presenti sul territorio), sia secondario (formato cioè dall'interazione chimica di altre sostanze, che reagendo producono un aerosol che poi si disperde nell'aria).

Obiettivo

Stimare le emissioni regionali di particolato presenti nell'inventario regionale (INEMAR Puglia), per comparti emissivi, disaggregarle a livello provinciale, e valutare le pressioni.

Stato indicatore - anno 2010

Le emissioni di PM₁₀ sono legate prioritariamente ai contributi dei comparti: riscaldamento (25%), rifiuti (21%), trasporti stradali (21%) e industria (14%). Si osserva, rispetto ai dati dell'anno 2007 la diminuzione percentuale degli apporti dai comparti "industria", legati essenzialmente alla diminuzione delle produzioni industriali riscontrate nel 2010 e "altro", ovvero estrazione e distribuzione combustibili, assorbimenti, incendi e altre sorgenti naturali, al quale contribuirono, nel 2007, i numerosi incendi boschivi.

Fig.1 - Emissioni di particolato per comparti emissivi – Anno 2010


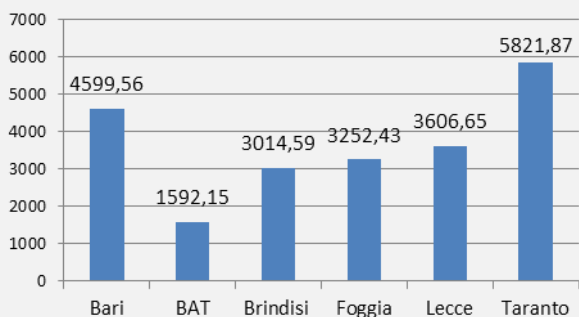
Disaggregando i dati a livello provinciale, si evidenzia il contributo della provincia di Taranto al quadro emissivo regionale di PM₁₀ (intorno al 27%), seguita dalle province di Bari (circa il 21%), Lecce (circa il 16%), Foggia (15%), Brindisi (14%) ed infine Barletta-Andria-Trani (7%).

L'analisi di dettaglio dei singoli comparti evidenzia un'incidenza di circa il 77% della provincia di Taranto sulle emissioni industriali, mentre gli altri comparti evidenziano una distribuzione più uniforme; in particolare, per i trasporti i contributi maggiori riguardano le province di Bari (26%), Foggia (21%) e Lecce (19%), per il comparto rifiuti le province di Bari (22%), Lecce (21%) e Foggia (19%).

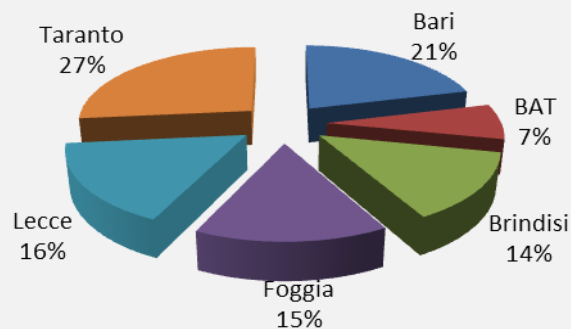
Si segnalano infine i contributi del comparto riscaldamento per le province di Lecce, Brindisi e Bari con un'incidenza per provincia superiore al 20%.

Fig.2 - Emissioni di particolato per province
Focus sui comparti industria, trasporti stradali, rifiuti e riscaldamento – Anno 2010

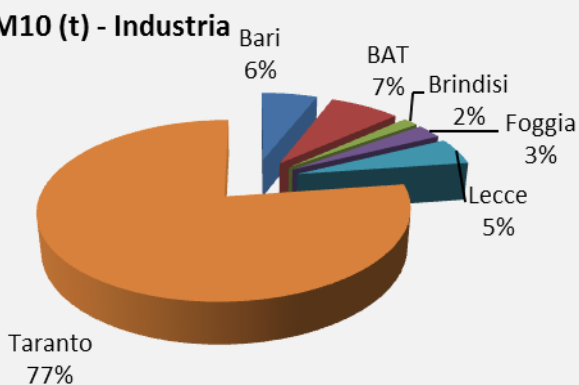
PM10 (t)



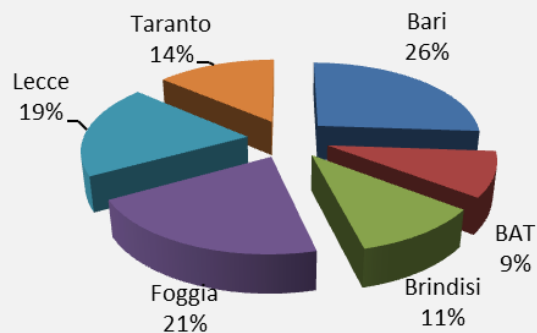
PM10 (t)



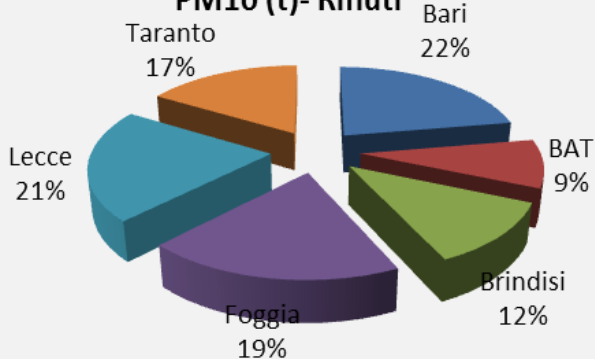
PM10 (t) - Industria



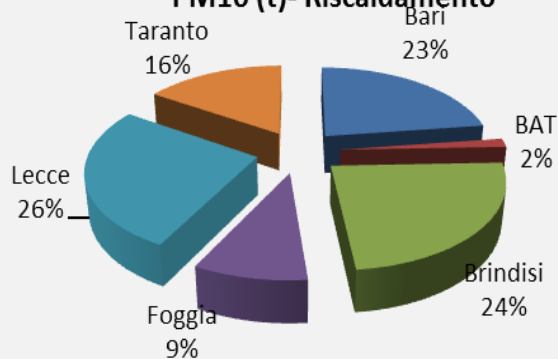
PM10 (t) - Trasporti stradali



PM10 (t)- Rifiuti



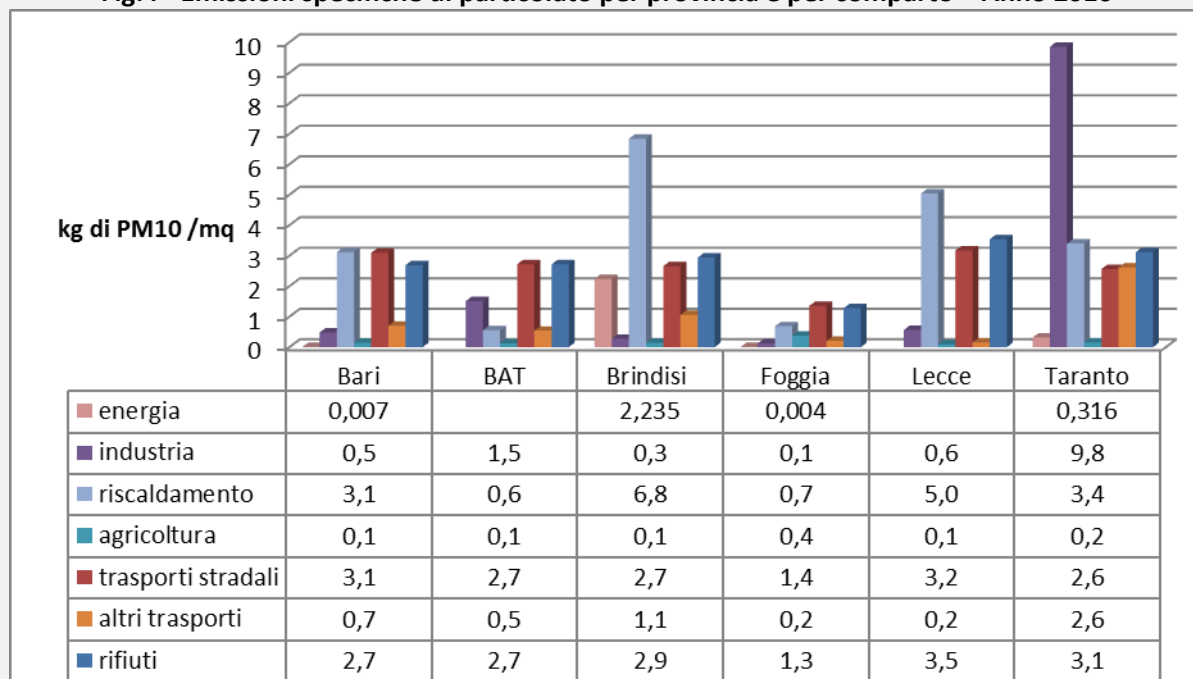
PM10 (t)- Riscaldamento



Fonte dati: Elaborazione ARPA Puglia su dati INEMAR Puglia 2010

Per una valutazione integrata dell'impatto emissivo, va considerata inoltre la diversa estensione territoriale delle 6 province pugliesi. Gli istogrammi seguenti rappresentano le emissioni massiche specifiche per mq di superficie.

Fig.4 - Emissioni specifiche di particolato per provincia e per comparto – Anno 2010



Fonte dati: Elaborazione ARPA Puglia su dati INEMAR Puglia 2010

LEGENDA SCHEDA:

[Guida alla consultazione](#)